

COMUNE DI P A L A U

PROVINCIA DI SASSARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 31 Gennaio 1981

OGGETTO: Aumento tassa raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani.

L'anno millenovecento ottantuno addì trentuno
del mese di gennaio alle ore 16.30 In Palau
e nella sala delle adunanze della Casa Comunale.

Convocato per determinazione della Giunta Municipale
con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati
sin dal 29 Gennaio 1981 ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è
riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica-urgente
di prima convocazione, con l'intervento dei Sigg. Consiglieri:

- 1) Pisciotto Agostino
- 2) Abeltino Paolo
- 3) Loi Antonio
- 4) Malu Francesco
- 5) Pishedda Salvatoricco
- 6) Piga Pietrino
- 7) Azara Pietro
- 8) Giorgioni Mario
- 9) Chiaese Maddalena
- 10) Planetta Paolo
- 11) Ragnedda Pasquale
- 12) Spano Giacomo

TOTALE CONSIGLIERI PRESENTI n. 12

Assenti i Consiglieri Sigg.:

- 1) Soggiu Aldo
- 2) Abeltino Antonio
- 3) Nicoli Luigi

TOTALE CONSIGLIERI ASSENTI n. 3

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti assume la presidenza il
Sig. Pisciotto Agostino nella sua qualità di Sindaco
con l'assistenza del Segretario Comunale Sig. Pinna Alberto

IL PRESIDENTE

Riferisce al Consiglio che l' art. 6 del D.L. 30/12/1980, n°901 impone l' obbligo per i Comuni di deliberare, entro il 31/1/1981 aumenti per l' anno 1981, della tassa per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani interni in misura tale che il gettito complessivo del tributo sia pari al costo del servizio. Aggiunge che detto articolo stabilisce, altresì, che fermo restando il limite massimo posto dal detto equilibrio fra costi e ricavi, gli aumenti in parola non possano, per le singole categorie di utenti, essere inferiori al 50% né superiori al cento per cento delle tariffe in vigore per l' anno 1980.

Aggiunge, inoltre, che l' Amministrazione ha da tempo iniziato un censimento delle abitazioni ai fini dell' applicazione della tassa in parola il che ha consentito di includere a ruolo numerose abitazioni, con conseguente aumento del gettito complessivo del tributo.

Nonostante ciò, precisa, il gettito complessivo del tributo è inferiore al costo del servizio per un importo presunto di £ 33.500.000 per cui si rende indispensabile, ai fini del pareggio, procedere all' applicazione di un aumento del 50% sulle tariffe in atto.

Aggiunge, infine, che gli aumenti nel costo del servizio sono giustificati oltre che dagli aumenti contrattuali nelle retribuzioni del personale, anche dalla lievitazione dei prezzi petroliferi che hanno una notevole incidenza in conseguenza dell' avvenuta meccanizzazione del servizio.

Conclude, infine, affermando che grazie alla riorganizzazione operata nel settore si sono potuti ottenere notevoli risultati in termini di efficienza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione che precede;

Visto l' art. 6 del D.L. 30/12/1980, n°901;

Considerato che l' aumento proposto del 50% delle tariffe in atto consente di ottenere il pareggio fra costo del servizio e gettito complessivo del tributo;

Viste le tariffe attualmente in vigore;

Con voti 11 favorevoli, espressi per alzata di mano, su n°12 consiglieri presenti, di cui 11 votanti ed n°1 (Spano Giacomo) astenuto;

DELIBERA

- con decorrenza 1° gennaio 1981 le tariffe in atto per la riscossione della tassa per la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani sono modificate come in appresso :

1^a CATEGORIA

Locali destinati ad uso abitazione :

- nel centro urbano	£	292 al mq.
- entro il raggio di 2 Km.	"	585 " "
- oltre il raggio di 2 Km.	"	819 " "

2^a CATEGORIA

Locali destinati ad uffici pubblici, professionali, commerciali collegi e convitti

- nel centro urbano e fino a 2 Km.	£	1560 al mq.
- oltre il raggio di 2 Km.	"	2925 " "

3^a CATEGORIA

Locali destinati a teatri, cinematografi, alberghi locande e villaggi :

- nel centro urbano	£	1560 al mq.
- entro il raggio di 2 Km.	"	3900 al mq.
- oltre il raggio di 2 Km.	"	5850 al mq.

4^a CATEGORIA

Locali destinati a macellerie, pescherie, trattorie e ristoranti:

- nel centro urbano	£	1950 al mq.
- entro il raggio di 2 Km.	"	3900 " "
- oltre il raggio di 2 Km.	"	5850 " "

5^a CATEGORIA

Locali destinati al altri esercizi commerciali

- nel centro urbano e fino a 2 Km.	£	1950 al mq.
- oltre il raggio di 2 Km.	"	2925 " "

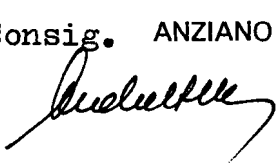
6^a CATEGORIA

Locali destinati a stabilimenti industriali, molini, botteghe artigiane, autorimesse e simili:

- nel centro urbano e fino a 2 Km.	£	975 al mq.
- oltre il raggio di 2 Km.	"	1950 " "

Letto ed approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

IL Consig. ANZIANO



IL PRESIDENTE

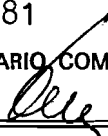


IL SEGRETARIO COMUNALE



Certifico che la presente deliberazione è stata inviata in copia all'Ufficio Regionale di Controllo il 10/2/1981 prot. n. 718 e che trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni dal 10/2 al 25/2/1981
li, 10 Febbraio 1981

IL SEGRETARIO COMUNALE



Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il _____ giorno _____ festivo (o di mercato) senza opposizioni né reclami.
li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine in seguito a pubblicazione all'albo Pretorio dal _____ al _____ senza reclami ed invio all'Ufficio Regionale di Controllo in data _____ prot. n. _____
li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Annotazione del Comitato o sezione di controllo

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO AGLI ENTI LOCALI
SEZIONE DI SASSARI

N. 7567/I^a

Pervenuta alla Sezione il 18.2.1981

non soggetta a controllo di merito.

Sassari, li 24.1.1981

PRESIDENTE: f.to Gianni Carusillo